

CONSORZIO DOC

«Ripartiamo dalle persone e dalla qualità del servizio»

LECCO (gac) Ripartire dalle persone e ascoltare i territori. Per **Lorenzo Cogliati**, nuovo presidente del Consorzio Doc Ricambi Originali per il triennio 2020-2023, solo puntando sulla qualità riusciremo a colmare il gap causato dall'emergenza Covid.

Cogliati guida questa bella realtà nata nel 2001 specializzata nella vendita di ricambi originali alle concessionari ufficiali, alla officine e alle carrozzerie delle province di Monza e Brianza, Como, Lecco, Sondrio e Milano Est. Doc Ricambi è uno dei 25 consorzi affiliati ad AsConAuto, la più grande realtà in Europa per la distribuzione di ricambi originali che serve oltre 1000 concessionarie italiane e 23.000 officine con 350 mezzi e 120 commerciali.

Che sapore ha questa nomina in un momento storico tanto particolare?

«E' una nuova sfida. Sono orgoglioso di questa occasione e porterò voglia di cambiamento. Sin dalla sua fondazione ho fatto parte del consiglio di amministrazione in qualità di consigliere pertanto conosco bene la struttura, le potenzialità e soprattutto le persone. Ecco sono proprio le persone, la forza del team, a poter fare la differenza. Punteremo molto sulla formazione e sui rapporti umani. Al mio fianco ho riconfermato l'ad **Marco Peduzzi** e la vice presidente **Lorena Vittali**, poi abbiamo formato una serie di commissioni dedicate con incarichi ben precisi e operativi».

E' stato eletto da qualche giorno, ma la macchina organizzativa è già partita.

«La mia prima decisione è stato l'acquisto di un nuovo furgone. Non intendo coprire zone nuove, ma gestire le attuali con un presidio ancora maggiore. Sale così a 24 il numero di veicoli commerciali che ogni giorno rifornisce i nostri partner dei ricambi originali ordinati (il 95% della rete clienti è coperta con doppia consegna). La logistica e le consegne hanno un ottimo margine di miglioramento, così come la tracciabilità dei colli sempre più richiesta dai nostri clienti. Certo la tecnologia giocherà un ruolo da protagonista nel settore, ma non dobbiamo mai scordare il rapporto diretto con le persone. E' la consulenza accanto alla qualità il

vero valore aggiunto del Consorzio Doc».

Il Consorzio Doc conta 36 dipendenti, 24 furgoni (1.000.000 di Km percorsi annualmente e 500.000 colli anno consegnati) e serve 1230 clienti. Numeri eccezionali, ma il 2020 deve fare i conti con l'emergenza sanitaria e quella economica. Qual è il vostro stato di salute?

«Doveva essere l'anno della svolta, l'anno dell'elettrificazione, invece la natura ci ha messo un paletto. Siamo vittime di un vero e proprio tsunami e siamo tornati ai fatturati del 2017. Come consorzio il primo semestre ha registrato un decremento del 30% in termini di fatturato, mentre il bimestre giugno-luglio è andato decisamente meglio. Moltissime officine saranno aperte in agosto e si punta moltissimo sull'autunno. Recuperare l'anno sarà una bella sfida».



Lorenzo Cogliati, neo eletto presidente